

FALLIMENTO TREVI S.P.A.

TRIBUNALE DI TREVISO – Fall. n. 39/2017

Curatore: dott. MASSIMO ROMA

PROCEDURA COMPETITIVA

PER LA VENDITA DI IMMOBILE E BENI MOBILI

(II ESPERIMENTO, A PREZZO RIDOTTO)

Si rende noto che è stata fissata per il giorno **26 luglio 2018 ad ore 16.00**, presso lo studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso - Piazza dei Signori n. 4, la procedura competitiva per la vendita dell'intera proprietà di:

A) fabbricato direzionale-commerciale-produttivo, con area scoperta, sito in Villorba (TV)- Via Roma, n. 80/b, così censito all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizi Catastali (Catasto Terreni e Fabbricati):

Comune di Villorba, Catasto dei Fabbricati, Sezione B, Foglio di Mappa N° 4

-Mappale N° 449: Sub. 6 - Via Roma N. 80/B, piano S1-T-1, Categoria D/1 - R.C. Euro 15.178,00;

-Mappale n° 942 – Via Roma piano T - area urbana di metri quadri 57.

B) beni mobili inventariati presso il fabbricato anzidetto, costituiti da arredi e attrezzatura elettronica per ufficio, nonché da piccolo lotto di mobilio e attrezzatura di lavoro.

La vendita verrà eseguita in **LOTTO UNICO**.

Il prezzo base, già ridotto rispetto al primo esperimento di vendita, è di € 1.190.000,00= (Euro unmilionecentonovantamila/00=), oltre ad imposte di legge.

Il fabbricato (A) è meglio descritto nella perizia estimativa in atti, redatta dal geom. Augusto Zilio in data 3.11.2017, a cui si fa fede a tutti gli effetti per l'esatta individuazione dello stesso e per la sua situazione di fatto e di diritto.

L'immobile è posto in vendita, fermo il disposto dell'art. 2922 C.C.:

- nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

In relazione alla conformità urbanistica del fabbricato, che presenta irregolarità da sanare, si rimanda alla perizia in atti, ribadendo che la vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alle norme di cui alla legge n. 47/1985.

Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario la sanatoria delle irregolarità urbanistiche, comprese sanzioni e spese tecniche, gli adeguamenti alle prescrizioni di legge o al contenuto di atti e regolamenti emanati dalle autorità preposte alla loro osservanza.

I beni mobili (B) risultano analiticamente descritti nella perizia estimativa in atti, redatta in data 18.10.2017 dall'ing. Marco Battilana.

I suddetti beni sono posti in vendita, fermo il disposto dell'art. 2922 C.C., nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Attesa la mancata esecuzione di prove funzionali delle attrezzature e delle apparecchiature elettroniche, in grado di attestarne la piena funzionalità, nonché di verifiche sulla sicurezza, sarà onere dell'acquirente procedere con le verifiche relative alla possibilità di impiegare tali beni come attrezzature di lavoro e renderli operativi, nel rispetto della vigente normativa tecnico-infortunistica.

L'acquirente dell'immobile dovrà inoltre lasciare a disposizione della procedura locale al piano primo, con accesso autonomo dal capannone, per la conservazione di documentazione della società fallita, per il periodo in cui la stessa risulti obbligatoria.

Gli interessati all'acquisto dovranno depositare presso lo Studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso-Piazza dei Signori n. 4, entro le **ore 12,00 del giorno 26 luglio 2018**, offerta di acquisto in bollo da euro 16,00 in busta chiusa, con l'indicazione visibile sulla busta "*Offerta per l'acquisto immobile e beni mobili di Trevi S.p.a.*", manifestante la volontà di partecipare alla procedura competitiva.

L'offerta dovrà essere accompagnata da deposito cauzionale non inferiore al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Trevi S.p.a.", che dovranno essere inseriti nella busta medesima.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c.; essa deve contenere:

- se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva, se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile ed un recapito telefonico; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è una società: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva e le generalità del legale rappresentante;
- l'indicazione dei beni ai quali l'offerta si riferisce, con dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima in atti;
- la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile, con accettazione di tutte le condizioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, ad € 1.190.000,00=;
- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'offerta potrà contenere anche l'eventuale riserva di nomina di un terzo (artt. 571, 579 e 583 c.p.c.); la dichiarazione di nomina dovrà redigersi in forma di scrittura privata autenticata e, oltre che dall'offerente, dovrà essere sottoscritta anche dal terzo, per accettazione sia della nomina, che delle condizioni di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati, oltre agli assegni circolari costituenti la cauzione, come in precedenza indicato, i seguenti documenti:

- se si tratta di persona fisica, fotocopia di documento di identità dell'offerente (e dell'eventuale coniuge in regime di comunione legale dei beni);
- se l'offerente è una società, visura camerale aggiornata, copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.

Il tutto in busta chiusa e senza segni di riconoscimento all'esterno.

Le offerte non saranno efficaci nei casi espressamente previsti dall'art. 571, secondo comma, c.p.c..

Gli oneri fiscali (I.V.A./imposta di registro, ipotecarie e catastali, bolli), quelli per la trascrizione alla Conservatoria RR.II. dell'atto notarile e per la voltura catastale (tassa ipotecaria e catastale, compenso al tecnico incaricato, bolli su copie autentiche, ecc.), nonché gli onorari del Notaio incaricato della stipula dell'atto, sono a carico dell'acquirente, fatta eccezione esclusivamente per le spese di cancellazione dei gravami e i relativi bolli, che sono a carico della procedura fallimentare.

Le buste contenenti le offerte presentate saranno aperte alla riunione fissata per il giorno **26 luglio 2018 ad ore 16**, ai sensi degli artt. 571 ss. c.p.c., nello studio del curatore fallimentare, all'indirizzo sopra indicato.

Nel caso di più offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., si procederà alla gara tra gli stessi, con base di partenza l'offerta più alta ed aumento minimo di € 10.000,00= (Euro diecimila/00=).

L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore, purché munito di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata, salvo che il potere di rappresentanza del procuratore risulti da certificato del Registro delle Imprese.

Aggiudicatario provvisorio verrà designato il soggetto che avrà presentato, all'esito della gara, l'offerta per l'importo più elevato.

La curatela rinuncia preventivamente alla possibilità di sospensione della vendita prevista dall'art. 107 IV comma L.F., salvo comunque il disposto dell'art. 108 I comma L.F.

Il saldo prezzo dovrà essere versato al curatore fallimentare, presso il Suo studio, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Trevi S.p.a" o mediante bonifico bancario sul conto della Procedura, entro il termine di giorni 30 dalla data nella quale, decorso il termine di cui all'art. 108 I c. L.F., l'aggiudicazione risulterà definitiva e prima della stipula dell'atto notarile di trasferimento.

Nello stesso termine dovrà essere versato al Notaio che verrà designato dal curatore per la stipula dell'atto, con le modalità da quest'ultimo indicate, l'importo delle spese e tasse

tutte inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento.

Altre informazioni dal curatore dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4 - 31100

Treviso; Tel. 0422-590327 – Fax 0422-580633; PEC: studioroma@legalmail.it).